

COMUNE DI SANT'ALFIO

CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA

Via Vitt. Emanuele, 4
95010 Sant'Alfio

Tel. 095.968017

Cod. Fisc./Part. IVA: 0023009087

ORDINANZA N. 44 DEL 08/08/2026

OGGETTO: DISPOSIZIONI E PROCEDURE OPERATIVE DI ALLERTAMENTO RISCHIO VULCANICO E MODALITA' DI FRUIZIONE PER LA ZONA SOMMITALE ETNA.

IL SINDACO

PREMESSO che:

- con nota prot. n. 37727 del 21.08.2025, la Presidenza della regione Sicilia – Dipartimento di Protezione Civile ha trasmesso la nuova perimetrazione della Zona a Pericolosità Permanente – ZPP (che sostituisce la zona gialla) e della Zona Sommitale del Vulcano Etna;
- con nota prot. n. 37979 del 25.08.2025, il Dipartimento Regionale di Protezione Civile ha ribadito che – considerato lo stato di allerta per il Vulcano Etna – è attualmente interdetta la Zona a Pericolosità Permanente – ZPP (ex zona gialla);

CONSIDERATO

che, con la nuova perimetrazione, la Zona Sommitale e la Zona a Pericolosità Permanente sono individuate come di seguito riportato:

*“La **Zona Sommitale** è quella comprendente la zona dei crateri sommitali, l’alta Valle del Bove fino a 1.700 m s.l.m. e tutte le zone orientativamente al di sopra di quota 2.500 m s.l.m., nei versanti meridionali, occidentali e settentrionali e comunque, anche a quote inferiori, entro una fascia di sicurezza da colate laviche o bocche eruttive attive (criticità connessa a fenomeni vulcanici).*

*All’interno della Zona Sommitale è individuata la **Zona a Pericolosità Permanente** – ZPP che include i crateri sommitali attivi ed è delimitata come raffigurato nell’immagine di seguito riportata.*

La ZPP è un’area entro la quale – a prescindere dallo stato del vulcano – è sempre presente una elevata pericolosità vulcanica tanto da richiedere una specifica regolamentazione di fruizione.”



CHE per raggiungere il versante nord-est del Vulcano viene utilizzata la strada provinciale Mareneve che porta al Rifugio Citelli a 1.740 m s.l.m. e attraverso piste e sentieri arriva a quota 3.400 m s.l.m.; **CHE**, pertanto, occorre disciplinare la fruizione della stessa tenuto conto di quanto indicato dal Dipartimento di Protezione Civile Regione Sicilia al fine di tutelare e garantire la pubblica e privata incolumità, indicando le azioni da intraprendere in presenza delle sopra menzionate fasi operative locali;

VISTI:

- il d.lgs. 2 gennaio 2018 n. 1 “Codice della protezione civile”;
- l’art. 2 del r.d. 18 giugno 1931, n. 773 “Testo Unico Pubblica Sicurezza”;
- l’art. 54 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 “Testo Unico delle leggi sugli Ordinamenti Locali”;
- la l. 24 febbraio 1992, n. 225 “Istituzione del Servizio Nazionale di Protezione Civile”;
- l’art. 69 della l. r. del 15 marzo 1963, n. 63 O.A.EE.LL.;

VISTI gli avvisi n. 1 e n. 2 del 07/08/2026-S03/DRPC Sicilia;

VISTA l’ordinanza n. 66 del 23/09/2025;

CONSIDERATO in data odierna alle ore 11.30 è avvenuta un’esplosione con colata piroclastica nella zona tra Monte Rittmann e Monte Simone;

CHE si è aperta una nuova bocca eruttiva a quota 2500 metri circa, in prossimità di Monte Rittmann e che la colata lavica sta proseguendo verso la Valle del Bove;

ORDINA

- le premesse di cui sopra, nonché le note citate, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente ordinanza;
- è consigliabile farsi accompagnare nelle escursioni presso il sentiero di Serracozzo e Case Paternò Castello verso Monte Scorsone dalle guide Guide Alpine e Vulcanologiche;
- non è consentito abbandonare i sentieri tracciati;
- è consigliabile non oltrepassare il punto di affaccio basso del sentiero di Rocca della Valle e comunque non oltre i 2050 metri;

Le limitazioni di cui sopra non si applicano:

- al personale addetto alla sicurezza e al soccorso, alle Forze dell'ordine, al personale di Protezione Civile e al personale del Parco dell'Etna che svolgono attività di servizio nell'area;
- al personale scientifico che opera alle quote sommitali ai fini di Protezione Civile e di studio (Università e I.N.G.V.);
- alle guide alpine/vulcanologiche e al personale C.A.I. abilitato ai sensi di legge;

Controlli e sanzioni:

- il Personale di Vigilanza verificherà l'abbigliamento e le attrezzature di coloro che si recheranno nel sentiero di Serracozzo;
- la vigilanza sull'osservanza della presente ordinanza e l'irrogazione delle relative sanzioni sono affidate alle forze di Polizia, al Corpo Forestale della Regione Siciliana e agli operatori di Polizia Locale;
- i trasgressori saranno deferiti all'Autorità Giudiziaria ai sensi dell'articolo 650 c.p.

DISPONE

La pubblicazione della presente ordinanza all'Albo pretorio sul sito internet dell'Ente.

DISPONE ALTRESI'

Di trasmettere il presente atto:

- al Comando della Polizia Municipale di Sant'Alfio;
- al Collegio Reg. Guide Alpine e Vulcanologiche;
- al Dipartimento Regionale di Protezione Civile-Servizio Vulcanico;
- alla Prefettura di Catania;
- alla Questura di Catania;
- alla Stazione di Carabinieri di Sant'Alfio;
- al Corpo Forestale di Zafferana;
- ai Sindaci dei Comuni di Linguaglossa, Piedimonte Etneo, Zafferana Etnea, Nicolosi, Castiglione di Sicilia;
- all'Ente Parco dell'Etna;
- al CNSAS (Soccorso Alpino Civile);
- al gruppo Comunale di Protezione Civile;
- all'Istituto Nazionale di Geofisica e vulcanologia di Catania;
- al CAI sez. di Catania;
- alla Pro Loco di Sant'Alfio;

INFORMA

Avverso la presente ordinanza è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR Sicilia – Catania o ,in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana, rispettivamente, entro 60 e 120 giorni dalla sua notifica, comunicazioni o piena conoscenza.

La presente ordinanza ha validità immediata e ha efficacia sino all'emissione di una nuova ordinanza di pari contenuto.

d

IL SINDACO
Dott. Alfio LA SPINA

